



REGIONE CAMPANIA

AREA GENERALE COORDINAMENTO 15 LL.PP.- OO.PP. – ATTUAZIONE – ESPROPRIAZIONI SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

REP. n. _____ del _____

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

Autorizzazione – Concessione per l'apposizione di n.2 tubazioni di scarico delle acque bianche superficiali dei piazzali provenienti dalle vasche di decantazione, a servizio della cava di argilla della società ILAS ALVEOLATER s.r.l. ed ex cava di argilla CEMENTIR S.p.A. con recapito finale negli alvei dei torrenti Lacciano e Tagliata, in località Tagliata – tre Ponti del comune di S. Martino Valle Caudina (AV).

Proponente: Consorzio “VALLE CAUDINA” Maddaloni (CE) - Prat. G.C. n.1868.

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemiladodici il giorno ____ (_____) del mese di _____ ,
alle ore _____ nella sede del Settore del Genio Civile di Avellino, sita in Avellino alla via
Roma 1, al piano I,

premesso:

- che il Consorzio “VALLE CAUDINA”, con sede legale c/o stabilimento Cementir via Nazionale Appia snc Maddaloni (CE), con nota prot. n. ADB/SMVC/38/2011 del 18/11/2011, acquisita al protocollo regionale n. 0879203 del 21/11/2011, ha chiesto l'autorizzazione di competenza di questo Ufficio, da esprimersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del R.D. 25 luglio 1904, n.523, per l'apposizione di n.2 tubazioni di scarico delle acque bianche superficiali dei piazzali provenienti dalle vasche di decantazione, a servizio della cava di argilla della società ILAS ALVEOLATER s.r.l. ed ex cava di argilla CEMENTIR S.p.A. con recapito finale negli alvei dei torrenti Lacciano e Tagliata, in località Tagliata – tre Ponti del comune di S. Martino V. Caudina (AV);
- che questo Settore, con D.D. n. _____ del _____ ha rilasciato parere favorevole ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l' autorizzazione – concessione.

La Regione Campania C.F. 80011990639, in seguito denominata anche Regione, nella persona del Dirigente del Settore del Genio Civile di Avellino, Dr. Geol. Giuseppe Travia, nato a Reggio Calabria, il 12/02/1962, C.F. TRV GPP 62B12 H224H,

e

Il Consorzio “VALLE CAUDINA”, C.F. 03382820615, con sede legale c/o stabilimento Cementir via Nazionale Appia snc Maddaloni (CE), di seguito denominato anche Concessionario, nella persona del _____ , nato a _____ il _____ ,
C.F. _____ , nella qualità di _____ , con poteri di

rappresentanza e di firma, giusta delega del _____, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art.1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e il Consorzio "VALLE CAUDINA".

La premessa è parte integrante della concessione.

Art.2 – Domicilio del Concessionario

Il Consorzio "VALLE CAUDINA", elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto c/o stabilimento Cementir in Via Nazionale Appia snc Maddaloni (CE), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Art.3 – Oggetto e durata della concessione

La Regione Campania, concede al Consorzio "VALLE CAUDINA", l'utilizzo dell' area demaniale impegnata per l'apposizione n.2 tubazioni di scarico in PVC del diametro di Ø 600 mm e Ø 800 mm in sponda destra dei torrenti Lacciano e Tagliata, per la durata di anni 19 (diciannove) decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art.4 – Definizione e pagamento del canone

Il Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, pagherà alla Regione un canone annuo complessivo di € 272,70 (euro duecentosettantadue/70) così distinto:

- canone annuo complessivo pari ad € 247,90 (euro duecentoquarantasette/90)
- imposta regionale del 10% pari ad € 24,80 (euro ventiquattro/80)

(art.2 L.n. 281/70 e art.7, 8 e 9 L.R. n.1/72);

da versare anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1520, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 - Annualità di canone anticipato per apposizione di n.2 tubazioni di scarico in sponda destra dei torrenti Lacciano e Tagliata – Pratica n. 1868";

La ricevuta del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Avellino entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è calcolato in base alla superficie occupata ed al suo utilizzo ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente.

Art.5 – Deposito cauzionale

Il Concessionario è tenuto a costituire un deposito cauzionale, per l'occupazione dell'area demaniale sopra descritta, mediante versamento dell'importo di € 545,40 (euro cinquecentoquarantacinque/40), pari a n. 2 annualità del canone. Detto importo verrà versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Area 15 Settore 06 -

Deposito cauzionale per apposizione di n.2 tubazioni di scarico in sponda destra dei torrenti Lacciano e Tagliata – Pratica n. 1868”.

Art.6 – Estinzione e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine o per rinuncia del Concessionario.

E' possibile il rinnovo della concessione, a meno di motivi ostativi, a condizione che il Concessionario produca, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Avellino.

E' escluso il rinnovo tacito. L'occupazione dell'area che si protragga oltre la scadenza del titolo concessorio, in assenza di istanza di rinnovo, è assimilata, ad ogni effetto di legge, all'occupazione in assenza assoluta di titolo.

Art.7 – Decadenza, sospensione e revoca

Costituiscono motivi di decadenza della concessione:

- inadempimento grave e reiterato ad oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- destinazione dei terreni ad uso diverso da quello assentito;
- sub-concessione a terzi;
- mancato pagamento del canone.

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere la concessione, in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse.

La Regione può, inoltre, procedere unilateralmente, con il termine di preavviso di sei mesi, alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di esigenze di pubblico interesse.

Nei casi di revoca o sospensione il Concessionario riceverà preavviso dell'emissione del provvedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Art.8 – Responsabilità nei confronti dei terzi

La Regione è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti all'esecuzione delle opere, la mancata manutenzione delle stesse e relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali o altro.

Art.9 – Atti connessi

Fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati progettuali presentati a corredo della istanza prot. n. ADB/SMVC/38/2011 del 18/11/2011 del Consorzio "VALLE CAUDINA" Maddaloni (CE), nonché le integrazioni ad essa prodotte, che per patto espresso non si allegano.

Art.10 – Spese di registrazione

Sono a carico del Concessionario tutte le spese per la registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art.11 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con la presente concessione si autorizza l'accesso in alveo, con l'obbligo del Concessionario di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, delle condizioni e prescrizioni tecniche specifiche, emanate con il Decreto Dirigenziale in oggetto, che qui si richiamano a costituire parte integrante e sostanziale.

Art.12 – Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. 4 facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n.3 originali dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti.

Il Concessionario
Il Consorzio "VALLE CAUDINA"

Per la Regione
Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia